

Abbonamenti — Anno L. 3 — Semestre L. 2 — Trimestre L. 1.

Inserzioni — In quarta pagina Cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina, dopo la firma del Gerente, Cent. 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.

Gli abbonamenti si ricevono alla Tipografia del Giornale — Chi risiede fuori d'Acqui può associarsi col mezzo delle cartoline-vaglia che costano cent. 10 in più — Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso la Tipografia Dina.

Pagamenti anticipati.

Si accettano corrispondenze purchè firmate — I manoscritti restano proprietà del giornale — Le lettere non affrancate si respingono.

Ogni Numero cent. 5 — Arretrato 10.

# La Gazzetta d'Acqui

Conto Corrente colla Posta.

(GIORNALE SETTIMANALE)

Monitore della Città e del Circondario

## ORARIO DELLA FERROVIA

PARTENZE per Alessandria 5,5 - 8,8 - 14,45 - 19,40 — per Savona 7,58 - 12,43 - 17,24 — per Asti 6,47 - 9 - 12,52 - 16 - 20,5 (diretto) — p. Genova 5,55 - 8,23 (diretto) - 14,44 - 19,55.  
ARRIVI da Alessandria 7,47 - 12,32 - 17,11 - 22,28 — da Savona 7,58 - 14,37 - 19,20 — da Asti 8,19 (diretto) - 12,38 - 17,52 (accel.) - 19,55 - 22,20 — da Genova 6,28 - 12,17 - 15,55 (diretto) - 19,55

L'UFFICIO POSTALE sta aperto dalle 8 alle 19 per la distribuzione delle lettere raccomandate e pacchi postali, e dalle 9 alle 16 per i vaglia e risparmi.  
L'UFFICIO TELEGRAFICO dalle 7 alle 21 — L'ESATTORIA dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 giorni feriali, e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

La BANCA POPOLARE dalle ore 9 alle 11 1/2 e dalle 12 1/2 alle 15, giorni feriali.

L'ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE nei giorni feriali dalle 9 alle 16 e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

CONSERVATORIA DELLE IPOTECHE dalle 9 alle 16, giorni feriali e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

L'UFFICIO DEL REGISTRO dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17 giorni feriali. Nei giorni festivi dalle 9 alle 12.

## CONSIGLIO COMUNALE

Seduta 18 Settembre 1897.

Presidenza Senatore SARACCO, Sindaco.

Presenti: Accusani — Baccalario — Baratta — Baralis — Bistolfi — Bonziglia — Braggio — Ceresa — Chiabreña — Cornaglia — Deguidi — Garbarino — Gardini — Giardini — Guglieri — Ivaldi — Levi — Marengo — Moraglio — Ottolenghi Dottore — Ottolenghi Moise Sanson — Pastorino — Scati — Scovazzi — Sgorlo — Traversa.

Il Sindaco dice che prima di entrare in argomento, sente il dovere di rendere tributo di affetto e gratitudine all'insigne benefattore Jona Ottolenghi che tre mesi or sono mancava agli amici, alla città nostra. Se egli tardò finora a parlare di Lui e di quanto il paese deve fare per onorare Jona Ottolenghi, non fu già per vergognoso oblio, ma per gravi e speciali circostanze, che glielo impedirono. E poichè neanche oggi è in grado di fare proposte, si riserva, non appena le circostanze lo permetteranno, di sottoporre al Consiglio quelle deliberazioni che saranno ispirate non solo alla grande amicizia che lo legava a Jona Ottolenghi, ma a quella riconoscenza che tutti indistintamente dobbiamo sentire per il benemerito filantropo.

Altre gravi ed importanti cose comunicherà al Consiglio in prossima seduta. Per oggi intanto dice che la Società delle Ferrovie Mediterranee fece buon viso alla domanda fatta per l'uso degli archi del cavalcavia per uso del foro boario, e della facoltà di appoggiarvi una tettoia per ripararvi il bestiame in caso di pioggia. Presto il mercato sarà trasportato.

A proposito del teatro, sul quale il consigliere Moraglio aveva interrogato nella precedente seduta, il Sindaco dice che la cosa deve essere in qualche modo definita, essendo doloroso vedere quel sito come abbandonato. Cercherà il miglior modo possibile di venire ad una buona soluzione, e spera nelle prossime sedute di proporre provvedimenti chiari e netti per finirlo.

Il Sindaco ricorda la lite tra la Società del Gaz ed il sig. Malvicino, che

vuole dotare la città nostra dell'illuminazione elettrica.

Ricordata la sentenza del Tribunale nostro, favorevole al Malvicino, e contraria della Corte di Casale, ora, la questione fu portata in Cassazione, e noi pure dobbiamo intervenire perchè citati. Il Comune non ci ha molto a vedere, l'interesse nostro è assai limitato, mentre è di più grande importanza per la Società che per l'appunto cerca di tuttarlo. Anzi egli per conto suo desidera vincitore il Malvicino per il nuovo mezzo di illuminazione che si introdurrebbe a maggiore abbellimento della nostra città. In sostanza non dobbiamo rispondere, ma solo autorizzare il nostro ricorso.

Parla ancora dell'altra lite promossa dal Ferretti per la strada della Madonna, e ne espone la natura, e dice delle pretese avversarie. Dopo osservazioni di Accusani e dichiarazione di Ceresa che quale procuratore dell'avversario si astiene dal voto, il Consiglio autorizza di stare in giudizio.

Il Sindaco dà lettura di una proposta colla quale Accusani e Gardini chiedono che il Comune rivolga istanza presso la Società Ferroviaria per una migliore osservanza dell'orario, i cui ritardi recano anche grave impedimento al transito nei passaggi a livello.

Il Sindaco risponde che molto tempo prima della proposta presentata dai due consiglieri, il dott. Ottolenghi, assessore anziano, rivolse analoga istanza alla Società Ferroviaria. È lieto quindi che oggi siasi rinnovata la proposta, resa più autorevole se votata dal Consiglio. Non sa se si otterrà, ma ad ogni modo avremo fatto il nostro dovere.

Chiabreña propone che si costruisca una passerella nella via dell'Annunziata.

Accusani ringrazia il Sindaco per le spiegazioni date, ed il facente funzione di Sindaco per quanto fece al riguardo. Riconosce che il Consiglio non ha grande influenza sulla Società e sull'esecuzione dell'orario, ma pure spera che una sua deliberazione portata ufficiosamente dal Sindaco potrà essere presa in considerazione, ed evitare quei ritardi tanto abituali oramai da far dire ad un caposervizio che se i treni arrivassero in orario potrebbe succedere un disastro. Confida nella sperimentata prudenza del Sindaco.

Il Sindaco dice a Chiabreña che la passerella non si potrebbe costruire, e non è neppure necessaria, perchè i lavori che incominceranno nella via Palestro in principio della prossima settimana, vi permetteranno fra breve il passaggio comodo e regolare, tanto da evitare il passaggio a livello di via Annunziata.

Accetta di presentare alla Società il verbale della seduta d'oggi del Consiglio; spera si possa ottenere un servizio migliorato, tanto più che il reggimento di artiglieria di stanza fra noi, unirà la sua influenza per evitarsi le molte noie provenienti dai ritardi.

Traversa, poichè si parla di ferrovia, chiede al Sindaco qualche notizia su quella di Cortemilia.

Il Sindaco risponde che oggi stesso l'ing. Giuliano e l'impresa Michaelis furono in Acqui. Si fecero studi e modificazioni sull'antico progetto per cui, ora si può dire perfetto, e che già fu trasmesso in Inghilterra.

L'impresa che risiede in Londra lo esaminerà ancora e poi deciderà di eseguirlo, sempre che il governo accordi lire 3000 di indennità chilometrica, e si mantenga il concorso promesso dai comuni. Se non si cambia lo stato attuale trova legittima la speranza di una felice riuscita, a grande vantaggio della città nostra. Augura tale esito, lo spera; non uso a promettere più di quanto può mantenere non intende di nulla garantire.

Moraglio propone che prima di aprire i mercati dei bozzoli, uva ecc. si raduni regolarmente il Consiglio per averne suggerimenti e pareri.

Il Sindaco gli osserva che ciò è di competenza della Giunta, la quale però fa tesoro di quanto di utile si propone dai colleghi, e che Moraglio conosce.

A revisori del conto sono nominati Ottolenghi M. S., Braggio e Traversa.

Nomina di due maestre elementari: sono elette Ricci Margherita e Damasio Petronilla.

La seduta è sciolta alle ore 5.

## Un'UKASE contro gli affitta-camere

Come si fanno e si votano le Leggi.

Che il nostro sistema parlamentare vada ogni giorno perdendo di serietà e d'importanza non vi è più alcun dubbio:

che la maggioranza degli elettori spesso voti senza conoscere la propria responsabilità è fatto che ogni dì si comprova; che però gli eletti sotto il regime di S. E. l'on. Di Rudinì, il Ministro che posò la piattaforma elettorale sul « Non più tasse » votino ciecamente una legge affatto illiberale per se stessa, che carpirà per giunta qualche milione dalle tasche dei più poveri fra i contribuenti, non v'era d'aspettarselo davvero.

L'attentato Acciarito offrì il destro al Ministro dell'interno di presentare un disegno di legge relativo a modificazioni all'art. 60 della legge di pubblica sicurezza. Ammettiamo la convenienza della proposta; però lo scopo di essa oltre che un pretesto per esercitare illegittime azioni contro alcuni cittadini, massime ne' piccoli centri, nasconde (e difatti il Ministro delle finanze si è guardato bene dal presentarla in suo nome) un nuovo balzello che, per farsi passare senza discussione, si dichiara che appena dovrebbe raggiungere le lire 150000, colpendo in tutto il regno solo 25000 affitta-camere od appartamenti mobiliati. Trattasi, come ben si vede, di applicare la tassa di L. 6, — che viceversa ascende a lire 7,20, a coloro che non potendo sostenere la spesa d'affitto della casa, sono costretti di subaffittarne una parte. Una vessazione fiscale di più! osserva l'on. Imbriani al relatore on. Chimirri. Ma questi, a cui si unisce il Ministro dell'interno, risponde che ciò è necessità per ricavare un piccolo provento allo scopo di far fronte in parte alla maggiore spesa di lire 600000 che lo Stato dovrà sostenere per la pubblica sicurezza in Roma.

All'on. Imbriani, non soddisfatto di questa risposta, segue l'on. Triepi circa la interpretazione rigorosa, eccessiva, arbitraria da parte degli uffici di P. S. i quali possono concedere o negare col visto il permesso degli affitti. È gravissima questione; ma la Camera non se ne occupa, crede all'on. Di Rudinì che dice essere questa legge antica, benchè nuova, la quale non ha mai dato luogo ad erronee interpretazioni (cosa verissima perchè non mai stata applicata, anzi abolita come disposizione inutile) e vota la legge come il governo l'ha presentata.

Così il fisco incasserà qualche million-